



Quella a cui stiamo assistendo è la distruzione di ricchezza più imponente nella storia dell'umanità: il centro di ricerche Global Insight ha calcolato che in poco più di un anno (dal settembre 2007 alla fine di novembre 2008) nei soli Stati Uniti sono andati perduti 9 trilioni di dollari, novemila miliardi. Una cifra perfino difficile da concepire che, per farsi un'idea, corrisponde all'incirca ai prodotti interni lordi di Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna messi insieme. Dopo aver vissuto per decenni al di sopra dei suoi mezzi,

LA FINE DEL SOGNO

L'America sta oggi entrando in uno scenario che ha qualcosa di post bellico: interi agglomerati urbani cresciuti con i mutui facili si trasformano in vere e proprie *ghost town*; una città della California, Vallejo, dichiara addirittura bancarotta al pari di una qualsiasi impresa commerciale. In *La valanga*, Massimo Gaggi, editorialista e inviato del *Corriere della Sera* negli Usa, ricostruisce la catena di pregiudizi, superficialità, speculazioni, manipolazioni del mercato - dai titoli "tossici" alla crisi dei mutui immobiliari, dalle scorribande dei maghi della finanza al crollo delle banche d'affari - che hanno condotto all'attuale collasso e illustra le misure che Obama e i governi europei stanno adottando per farvi fronte.

La valanga. Dalla crisi americana alla recessione globale
Massimo Gaggi
Editori Laterza, 2009
Pagine 188, euro 15,00

La *solitudine del maratone* di Alan Sillitoe (Nottingham, 1928), che minimum fax ripubblica nel cinquantenario della sua uscita, deve in parte la sua fama alla trasposizione cinematografica di Tony Richardson (1962), del racconto che dà il titolo alla raccolta. Sessanta pagine che ripercorrono, al ritmo dei suoi passi durante una maratona, i pensieri agitati del quindicenne Smith, ladruncolo rinchiuso al riformatorio dopo un furto in una panetteria. Sullo sfondo di questi nove racconti, le periferie industriali di Nottingham e l'Inghilterra operaia, proletaria, frustrata, ribelle del dopoguerra. Negli *slums*, i quartieri più angusti, degradati e malfamati, «non c'è posto per la bellezza», scrive Paolo Giordano nella prefazione alla nuova edizione, «esiste solo la sopravvivenza, nuda e belluina, che azzerata tutti i valori a eccezione di quello dei soldi». Storie di un'umanità ai margini, nata e cresciuta in strada, nello stile inconfondibile e ancora oggi modernissimo di uno dei massimi scrittori britannici viventi.

La solitudine del maratone
Alan Sillitoe
Edizioni minimum fax, 2009
Pagine 228, euro 11,50



IL BENE SUPREMO

La conoscenza è per definizione un bene, forse il bene supremo dell'uomo, perché senza di essa non possono esistere gli altri valori fondamentali ai quali ci si appella di continuo». Il desiderio di conoscere e indagare ha accompagnato Rita Levi-Montalcini lungo tutto il suo percorso esistenziale. Questo libro è nato con l'obiettivo di "avvicinare" il lettore a un personaggio che, a cavallo di due secoli, è stato protagonista di un itinerario di vita straordinario: premio Nobel per la Medicina, senatrice a vita, promotrice di numerose iniziative solidali di respiro internazionale. L'autrice, accanto a Rita Levi-Montalcini da circa quarant'anni, ricostruisce per temi il pensiero e il senso della vita della grande scienziata, riportando particolari inediti

della sua esistenza e componendo come in un mosaico le opinioni più chiare sulle questioni a lei più care: il rapporto tra ricerca ed etica, il confronto con i giovani, il peso dell'intuizione nell'arte come nella scienza, le grandi speranze per il futuro del mondo.

La clessidra della vita di Rita Levi-Montalcini
Giuseppina Tripodi,
Rita Levi-Montalcini
Baldini Castoldi Dalai editore, 2008
Pagine 200, euro 16,50

